



Donatella De Paoli

I suoi corpi nudi si offrono allo sguardo senza reticenze. Sporgendosi dallo sfondo o affondandovi ma sempre dominando prepotentemente lo spazio. Immagini in primo piano, a volte incomplete proprio per l'effetto di quel loro avanzare sulla superficie troppo angusta del quadro, dove non trova realizzazione nessun altro elemento narrativo. I corpi sono pertanto adagiati in realtà indefinite, sortiti da un gesto fattosi impaziente, non frenato da alcuna rielaborazione mentale e da alcuna titubanza della mano.



Cinzia Albertoni